**Rapporto**

**7738 R** 30 aprile 2020 TERRITORIO

**della Commissione ambiente, territorio ed energia**

**sulla mozione 2 maggio 2019 presentata da Simona Arigoni Zürcher S. e cofirmatari *Seguire la linea tracciata da diversi Comuni ticinesi che hanno fatto seguito a un'importante richiesta ambientale: abbandonare l'uso di stoviglie di plastica***

**(v. messaggio n. 7738 del 23 ottobre 2019)**

# Premessa

Con mozione del 2 maggio 2019, i deputati Simona Arigoni-Zürcher, Angelica Lepori Sergi e Matteo Pronzini chiedono l’elaborazione di norme legislative a livello cantonale che vietino l’utilizzo, durante le varie manifestazioni che si svolgono nel Cantone (carnevali, sagre, eventi sportivi, ecc.) di stoviglie, posate e bicchieri monouso in plastica. Unica eccezione materiale biodegradabile o riutilizzabile (lavabile).

È rilevante innanzitutto osservare che in sempre più Comuni ticinesi, come ad es. Lugano, Bellinzona, Locarno, Mendrisio, si stanno attuando le relative modifiche di Regolamento come pure specifiche puntuali Ordinanze che vietino l’utilizzo di questo materiale plastico monouso su suolo pubblico; questo a partire, al più tardi, dal 1° gennaio 2021.

Allo stesso tempo è altresì importante rilevare che sempre più organizzatori di eventi ticinesi stanno eseguendo, volontariamente, i necessari passi per verificare la fattibilità di attuazione di questa norma anche laddove non vi sono ancora regolamentazioni specifiche.

La mozione in questione, visto quanto sopra, va senza dubbio a perseguire importanti obiettivi a tutela dell’ambiente e merita pertanto una particolare attenzione.

# Quadro generale attuale

Attualmente, a livello federale e cantonale non sono in essere puntuali normative in materia.

A livello cantonale, il Dipartimento del Territorio ha recentemente incaricato un’azienda specializzata in studi sull’impatto ambientale al fine di poter confrontare “ambientalmente” le varie tipologie di stoviglie utilizzate, ponendo a confronto materiale monouso, materiale biodegradabile/compostabile e quello riutilizzabile. I risultati saranno disponibili nel corso della prossima primavera.

A livello federale, l’Ufficio Federale dell’Ambiente (UFAM) sta pure analizzando la tematica; vi è da attendersi l’applicazione di una legge che vieti l’utilizzo di stoviglie monouso in plastica su tutto il territorio elvetico, siccome l’UE ha già previsto tale introduzione al divieto dal prossimo 2021.

Le strutture di noleggio/lavaggio presenti oggi in Ticino per l’utilizzo di stoviglie riutilizzabili non permettono ancora di garantire in egual misura a tutti gli organizzatori di eventi ‒ e sono migliaia (!) – un servizio adeguato. Le aziende private si stanno organizzando, ma le tempistiche per essere operativi su larga scala a brevissimo termine sono poco probabili.

Il materiale biodegradabile è un tema delicato, siccome per un corretto smaltimento lo stesso deve essere estremamente pulito e non contaminato da altre tipologie di plastiche. Inoltre, ad oggi, vi è un solo centro di raccolta per il puntuale smaltimento situato a Cadenazzo; sarebbe auspicabile in futuro poter disporre di un analogo centro pure nel Sottoceneri.

Anche il materiale cosiddetto compostabile risulta problematico nella sua gestione. Infatti le tempistiche di degrado sono molto lunghe e quindi non può essere smaltito con gli usuali scarti vegetali.

Bisogna infine osservare che, come detto, sarebbe opportuno da un lato dare il necessario tempo alle puntuali ditte di noleggio e lavaggio di organizzarsi adeguatamente per sopportare il carico di migliaia di stoviglie sull’arco dell’anno e, dall’altro lato, dare l’opportunità a tutte le società di smaltire il loro attuale materiale monouso in riserva.

Per questi motivi si potrebbe quindi ipotizzare l’entrata in vigore del divieto in oggetto con il **1° gennaio 2022**.

# Conclusioni

Per le argomentazioni sopra espresse, si invita il Gran Consiglio ad approvare la mozione e a vietare, in occasione di eventi a carattere pubblico, l’uso di ogni tipo di stoviglie di plastica monouso (non biodegradabili o riciclabili), con inizio al 1° gennaio 2022.

Qualora l’Amministrazione federale – nello specifico l’Ufficio federale dell’ambiente ‒ dovesse introdurre questa legge con inizio al 1° gennaio 2021 ci si dovrà di conseguenza adeguare.

Per la Commissione ambiente, territorio ed energia:

Fabio Schnellmann, relatore

Alberti - Badasci - Bang - Battaglioni -

Berardi - Buri - Caroni - Cedraschi - Gaffuri -

Garbani Nerini - Garzoli - Genini - Pinoja -

Schoenenberger - Terraneo - Tonini